

Campo e Polo per una settimana

di **CLAUDIO ROVERE**

BUSSOLENO - Dal 18 al 25 maggio Bussoleno e Bruzolo ospiteranno la 15ª edizione del Campo scuola di Protezione civile "Polo Valsusa 2026", un intenso programma di attività formative, esercitazioni e momenti di confronto che coinvolgeranno volontari, istituzioni e cittadini. L'iniziativa, promossa dalla commissione

Protezione civile del Centro servizi per il volontariato Vol.To, rappresenta uno degli appuntamenti più strutturati del sistema di protezione civile a livello territoriale e regionale, espressione di un lavoro costruito nel tempo e consolidato in oltre 18 anni di esperienza condivisa. Saranno 290 i volontari, appartenenti a 17 organizzazioni del terzo settore, a prendere parte a un programma distribuito su 8 giorni consecutivi e strutturato in 15 aree operative tra Bussoleno e dintorni. Un impianto complesso, che trasformerà il territorio in un laboratorio diffuso di protezione civile, dove formazione e operatività si intrecciano in modo continuo. Il Campo Scuola rappresenta il punto di arrivo di un percorso costruito nei mesi precedenti, durante i quali i volontari hanno seguito oltre 60 ore di formazione teorica e pratica. Questo lavoro consente di affrontare le esercitazioni con una preparazione già consolidata, trasformando le simulazioni in veri test del sistema. Parallelamente, è stata potenziata anche l'attività nelle scuole, con un maggiore coinvolgimento degli studenti per diffondere la cultura della prevenzione e rendere il territorio più consapevole e preparato. Durante gli otto giorni di attività,

il Campo scuola si svilupperà su 15 aree operative, ciascuna dedicata a scenari specifici. Il campo base, allestito nell'area del PalaConti, ospiterà una tendopoli composta da otto tende e strutture collettive fornite dalla Regione Piemonte, nonché sette tende pneumatiche, operative con presidio continuativo 24 ore su 24. Le esercitazioni affronteranno scenari complessi e diversificati: incidenti industriali con rilascio di sostanze chimiche, emergenze fluviali e lacustri, incendi boschivi di interfaccia urbano-rurale, ricerca di persone scomparse in ambiente montano, crolli di edifici con vittime e feriti, operazioni di soccorso in parete.

Venerdì 22 maggio, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, la mattinata sarà dedicata agli studenti degli istituti Galileo Galilei di Avigliana, Norberto Rosa di Bussoleno, Casa di Carità Arti e Mestieri di Avigliana, Pascal di Giaveno e Itis Ferrari di Susa. Dalle 9 alle 13 sarà allestita un'area espositiva con 6 aree tematiche gestite dai volontari e 4 aree istituzionali, dedicate a protezione civile metropolitana e Polizia locale, Polizia di Stato e carabinieri, Regione Piemonte e vigili del fuoco. Accanto a queste, gli studenti potranno visitare gli spazi dedicati ad antincendio boschivo, interventi alluvionali, mezzi fuoristrada, area sanitaria, unità cinofile, soccorso alpino, sommozzatori, radiocomunicazioni, logistica e associazioni del territorio. Il percorso sarà organizzato per gruppi classe, con soste di circa 20 minuti in ogni area tematica. L'iniziativa rappresenta uno dei punti più importanti del lavoro di sensibilizzazione nelle scuole, rafforzato in questa edizione per avvicinare ragazze e ragazzi al volontariato, alla

cultura della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile. L'intera esercitazione sarà coordinata dal Centro operativo comunale di Bussoleno, attivato presso il comando di Polizia locale in via Traforo 62 e operativo per tutta la durata del campo. Dal Coc verrà diretta la sala operativa mobile avanzata, attiva in modo continuativo all'interno del campo base, con la presenza costante di un referente per ciascuna delle 17

organizzazioni coinvolte, impegnati nel coordinamento delle attività, nella gestione delle comunicazioni radio e nel raccordo operativo tra i diversi scenari. Questa struttura consentirà di gestire in tempo reale le esercitazioni distribuite sulle 15 aree operative, simulando le dinamiche di comando e controllo tipiche delle emergenze reali.

L'obiettivo è verificare l'efficacia del sistema nel suo complesso, migliorare il coordinamento tra volontari, enti e corpi dello Stato e rafforzare il lavoro in rete, elemento decisivo per garantire risposte tempestive e integrate. Al Campo Scuola parteciperanno 17 organizzazioni di volontariato, espressione delle diverse specialità della protezione civile e della capacità del territorio di lavorare in rete. Saranno coinvolte l'Associazione nazionale Polizia di Stato Ivrea/Torino Protezione civile, l'associazione Emergenza 4x4, le squadre Aib e Protezione civile di Bussoleno, Sant'Antonino e Vaie, la Croce Giallo Azzurra Torino, Bios Volvera, il Nucleo sommozzatori "Lorenzo Cravanzola", i volontari Anfi Torino, la Croce Rossa Italiana-Comitato di Susa, il Corpo volontari Aib del Piemonte, il Soccorso alpino e speleologico Piemontese-Stazione di Bussoleno, i Lupi dell'Orsiera, West Wind Bussoleno, Sos Montagna, l'Ana Giaveno-Valgioie e il Coordinamento territoriale del volontariato di Protezione civile di Torino. Il Campo Scuola si concluderà nella mattinata di domenica 24 maggio con la cerimonia di inaugurazione del nuovo Polo di Protezione civile Valsusa, un'infrastruttura destinata a rafforzare in modo stabile la capacità organizzativa e operativa del sistema sul territorio. L'appuntamento rappresenterà un momento istituzionale di sintesi dell'intero percorso, alla presenza degli enti coinvolti, delle organizzazioni di volontariato e dei rappresentanti delle istituzioni. A seguire, presso il Palaconti, si terrà la chiusura ufficiale dell'esercitazione con la consegna degli attestati ai volontari partecipanti.



”

*Dal 18 al 25
maggio 17
associazioni
di volontariato
in campo*

”

*Coinvolti
anche gli
studenti
degli istituti
superiori*

